



POLO SCOLASTICO 2 «G. TORELLI»

Liceo Scientifico Statale (corso ordinario e opzione Scienze Applicate)

Sede centrale - Viale Kennedy, 30 - 61032 FANO (PU)

Sede succursale Fano – Piazzale Marcolini, 15 – 61032 FANO (PU)

Sede staccata Pergola - Via Gramsci, 89 – 61045 PERGOLA (PU)

Segreteria Fano Tel: 0721 800809 - Segreteria Pergola Tel: 0721 735528

Codice fiscale: 81003870417 - Codice iPA: istsc_psp01000g

Codice univoco per la F.E.: UFFGN2 – Sito Web: www.liceotorelli.edu.it

PEO: psps01000g@istruzione.it - PEC: psps01000g@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(elaborato e approvato dal Consiglio di classe il giorno 10/05/2023,
art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 – art. 10 dell’O.M. n. 45 del 09.03.2023)

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO

della classe

QUINTA sez. B Scienze Applicate- sede di Pergola

Coordinatore di Classe

Prof./Prof.ssa Simona Campanelli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Ing. Raffaele Balzano)

INDICE

• PREMESSA	pag. 3
• FINALITA' DEL LICEO SCIENTIFICO	pag. 3
• BREVE PRESENTAZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO G. TORELLI	pag. 4
• PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
• OBIETTIVI E COMPETENZE GENERALI E TRASVERSALI	pag. 6
• VERIFICHE E VALUTAZIONI	pag. 12
• SEZIONE PCTO	pag. 19
• EDUCAZIONE CIVICA E SCHEDE ANALITICHE	pag. 20
• SIMULAZIONI E SCHEDE COLLOQUIO	pag. 22
• SCHEDE DISCIPLINARI	pag. 23

ALLEGATI PUBBLICATI

- Griglie di valutazione prima prova
- Griglie di valutazione seconda prova
- Griglia di valutazione colloquio

ALLEGATI NON PUBBLICATI (solo trasmessi alla commissione):

- Documenti riservati (2 PDP)

- **PREMESSA**

Il documento del 15 maggio, come sottolinea l'art.10 dell'O.M. 45/2023: *“esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.*

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.”

Il Consiglio di classe redige il proprio documento del 15 maggio contenente l'illustrazione dell'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso. La sua definizione è il risultato della verifica relativa alla programmazione e all'attività didattica effettivamente svolta dai docenti.

L'offerta formativa presentata in questo documento è scaturita da uno spirito di programmazione, che, senza interferire con l'autonomia didattica individuale e con la dialettica del processo di insegnamento-apprendimento, ha voluto garantire il necessario clima di collaborazione nel Consiglio di Classe, nella piena consapevolezza dei fini che si intendono conseguire e delle responsabilità personale e professionale che essi esigono.

- **FINALITA' DEL LICEO SCIENTIFICO (DPR 89/2010 allegato A)**

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze applicate

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico; saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

● BREVE PRESENTAZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO G. TORELLI

Il Liceo Scientifico “G. Torelli” ha una sua connotazione specifica per quanto attiene il rigore nella metodologia scientifica e nell'approccio alla didattica che non prescindono dal porre al centro la persona e i conseguenti obiettivi formativi e culturali. L’impianto didattico tradizionale è integrato da strategie di intervento che mirano a potenziare la capacità di implementare l'apprendimento in un'ottica dinamica del sapere. L'Istituto è infatti impegnato a sviluppare didattica e progettualità capaci di integrare i saperi disciplinari con il contesto reale rispondendo alle istanze di un mondo in continua e rapida trasformazione. Lo studente è guidato ad approfondire le conoscenze e le abilità e a sviluppare le competenze necessarie per interfacciarsi con la ricerca scientifico-tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere. L'approccio interdisciplinare ed integrato tra l'ambito scientifico, quello umanistico e quello artistico, conferisce allo studente la capacità di effettuare una lettura della complessità di un mondo globalizzato e garantisce la sua formazione come cittadino, consentendogli di interagire adeguatamente secondo le proprie attitudini ed aspirazioni personali.

● PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

BREVE STORIA DELLA CLASSE CON RIFERIMENTO AL TRIENNIO

CLASSE	ISCRITTI	PROVENIENTI DA ALTRE CLASSI/SCUOLE	NON PROMOSSI	TRASFERITI IN ALTRA CLASSE O SCUOLA
TERZA	16	/	/	/
QUARTA	15	/	/	1
QUINTA	16	1	/	/

IL QUADRO COMPORTAMENTALE

Interesse e partecipazione	La classe risulta non del tutto omogenea per interesse e partecipazione: accanto ad un gruppo partecipa al dialogo educativo in tutte le discipline, si evidenziano alcuni alunni che privilegiano lo studio di alcune discipline.
-----------------------------------	--

Frequenza	Nella norma, tranne che in due casi in cui si registra un maggior numero di assenze .
Motivazione allo studio ed impegno	Non sempre soddisfacente: la classe, soprattutto, nel Trimestre si è mostrata non sempre motivata tranne che per un gruppo che ha manifestato interesse e partecipazione costanti. Nel Pentamestre si è rilevato, generalmente, un impegno maggiore.

Composizione del Consiglio della Classe 5 sez. B s.a.

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA
Lingua e Letteratura Italiana	Maria Pia Fratini	Solo quinto anno
Matematica e Fisica	Fabrizio Carboni	Nel triennio
Storia e Filosofia	Simona Campanelli	Nel triennio
Scienze	Elisa Regni	Nel triennio
Inglese	Manuel Khoudri	Solo quinto anno
Disegno e storia dell'arte	Cinzia Pianelli	Quarto e quinto anno
Informatica	Francesco Piancatelli	Quarto e quinto anno
Scienze motorie	Claudio Corinaldesi	Nel triennio
Religione	Roberto Regini	Nel triennio

Tempi del percorso formativo

DISCIPLINA	Ore fino al 15/05/2022 su Ore annue previste	ore di lezione e/o progetti e approfondimento (comprese ore di Ed. Civ.)	ore di assemblee/ astensione dalle lezioni per cause di forza maggiore
Lingua e Letteratura Italiana	112 (132)	103	9
Matematica	116 (132)	103	13
Fisica	87 (99)	80	7
Storia	60 (66)	54	6
Filosofia	59 (66)	47	12
Scienze	145 (165)	131	14
Inglese	89 (99)	84	5
Disegno e storia dell'arte	51 (66)	48	3
Informatica	55 (66)	47	8
Religione	24 (33)	23	1
Scienze motorie	60 (66)	50	10
Educazione civica	33		
TOTALE	990		

SITUAZIONE INIZIALE E PROGRESSO DELLA CLASSE NELL'ANNO IN CORSO

La classe 5B indirizzo Scienze Applicate si compone di 11 ragazzi e 5 ragazze. Fin dall'inizio dell'anno scolastico la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno non sono stati costanti e non sempre adeguati alle richieste. Nonostante tale quadro, nelle materie d'indirizzo e in Italiano si intravede un certo miglioramento nell'atteggiamento più responsabile verso lo studio e l'impegno scolastico, nel tentativo di dare senso a quanto si sta facendo in classe in vista dell'esame. Tuttavia, permangono le difficoltà ad applicare competenze, a creare correlazioni tra le discipline scientifiche come Matematica e Fisica, mentre in Scienze alcuni alunni mostrano esplicite preferenze di ambiti senza comprendere pienamente la globalità degli aspetti interconnessi. Nelle materie non oggetto di esame, come Storia dell'Arte, la classe mostra minore interesse verso gli argomenti proposti, nonostante l'insegnante solleciti una maggiore attenzione per gli ampi collegamenti sul piano storico culturale, e per lo sviluppo di un pensiero critico. Permane una certa difficoltà nell'organizzare interrogazioni programmate, e la tendenza a sfuggire all'ulteriore carico di compiti e impegni.

CASI PARTICOLARI (senza indicazione di riferimenti nominativi):

Nella classe sono presenti due studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali sono stati redatti dal Consiglio di classe i relativi PDP.

Si tratta di una studentessa che usufruisce di un P.D.P per DSA e di uno studente ucraino, inserito in questo liceo sin dall'inizio del corrente anno scolastico. Lo studente ha ancora poca padronanza della lingua, ma volontà di apprendere e buone capacità intellettive. Per quest'ultimo si palesa la possibilità di poter affrontare l'esame in alcune materie in lingua inglese

In sede di esame entrambi gli allievi svolgeranno delle prove usufruendo di strumenti compensativi: dizionario; mappe cognitive, dispense, inoltre, potranno avere una riduzione degli argomenti da trattare e di una tempistica più lunga per le consegne.

OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, dopo aver analizzato la situazione di partenza della classe, ha impostato il documento di programmazione didattica – formativa, frutto di un lavoro collegiale, proposto, discusso, deliberato e programmato dai docenti della classe, in conformità con le linee generali previste dal PTOF.

Tenuto conto della specificità delle singole discipline e della loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, il Consiglio di classe ha individuato gli obiettivi, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi del percorso didattico - educativo, i criteri e gli strumenti di valutazione.

Alla fine del percorso di studi, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi trasversali:

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Lo sviluppo di una mentalità logico-scientifica, alla luce anche di una solida cultura storica, umanistica e linguistica, che ponga l'uomo e l'ambiente come fine e non come mezzo nella società civile.

La valorizzazione del rapporto che intercorre tra scuola, ambiente e territorio finalizzata ad una conoscenza del contesto ambientale consapevole delle dinamiche, delle relazioni e dei "saperi" connessi ad esso.

Il riconoscimento nella scuola del principio della laicità (intesa come acquisizione di sapere, per cui la verità è oggetto di ricerca piuttosto che di possesso), della tolleranza e del pluralismo culturale, della solidarietà e dell'accettazione dell'altro contro ogni discriminazione (sempre nel rispetto del principio di legalità).

La formazione di una coscienza comunitaria, attraverso l'acquisizione di una cultura basata sui valori fondativi e identitari dell'Unione Europea.

OBIETTIVI COGNITIVI

Gli obiettivi cognitivi trasversali rappresentano lo sfondo di riferimento dei percorsi didattici e dei contenuti delle diverse discipline. Essi sottolineano le abilità comuni che l'attività didattica tende a sviluppare negli alunni.

Gli obiettivi si dividono in due fasce (biennio e triennio). Infatti al biennio si richiede, per lo più, l'acquisizione di conoscenze e competenze di base riferite a linguaggi e strumenti, mentre al triennio si punta a capacità di analisi e sintesi ed alla costruzione autonoma e creativa. Il processo didattico e formativo si sviluppa gradualmente nel corso dei cinque anni, tenendo anche presente il raccordo con la scuola media nel biennio e con gli studi universitari nel triennio.

Obiettivi cognitivi del triennio

- Trarre conseguenze logiche da premesse date.
- Utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare problematiche in ambiti conosciuti.
- Valutare l'aderenza di un'argomentazione o di una teoria ai dati noti o ai vincoli posti
- Utilizzare linguaggi specifici per una comunicazione efficace.
- Suffragare con argomentazioni coerenti i propri enunciati.
- Mettere in relazione, cogliendo analogie e differenze, argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse.
- Analizzare situazioni in vari ambiti disciplinari e rappresentarle con modelli adeguati.
- Consolidare le capacità di generalizzazione e astrazione.
- Rielaborare in modo autonomo e criticamente valido le conoscenze acquisite.
- Organizzare il proprio lavoro per portare a termine un progetto.

Obiettivi educativi comuni al biennio e triennio

- Consapevolezza e rispetto delle regole.
- Impegno e partecipazione nell'attività didattica a scuola e a casa.

Tali obiettivi sono poi declinati dai singoli Dipartimenti disciplinari in rapporto alle specifiche discipline di insegnamento.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LE DISCIPLINE COINVOLTE NELL'ESAME

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Obiettivi della disciplina in termini di competenze

- Condurre una lettura diretta del testo e realizzarne la comprensione globale;
- Esporre oralmente in forma grammaticalmente corretta ed efficace;
- Produrre testi scritti di diverso tipo, utilizzando linguaggi specifici;
- Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie;
- Saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee della prospettiva storica;
- Rapportare il testo alla propria sensibilità e formulare un proprio giudizio critico/interpretativo.

Obiettivi della disciplina in termini di abilità

- Applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi
- Uso del pensiero logico, intuitivo e creativo
- Uso di metodi, materiali, strumenti

Obiettivi minimi

- Sufficiente padronanza del mezzo linguistico nella produzione e ricezione di testi scritti e orali (esposizione semplice non sempre coordinata)
- Essenziale conoscenza dello sviluppo storico-culturale degli autori maggiori e del significato delle opere principali (conoscenze di base per grandi ambiti di riferimento).

MATEMATICA

Obiettivi della disciplina in termini di competenze

- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo
- Analizzare e interpretare dati e grafici
- Risolvere problemi
- Argomentare e dimostrare
- Individuare strategie e applicare metodi e modelli per risolvere problemi
- Costruire e utilizzare modelli

Obiettivi della disciplina in termini di abilità

- Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche
- Risolvere problemi nel piano per via sintetica ed analitica
- Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali
- Cogliere interazioni tra pensiero matematico e filosofico
- Produrre elaborati scritti ordinati e formalmente completi e corretti
- Rafforzare le abilità acquisite

FISICA

Obiettivi della disciplina in termini di competenze

- Osservare e identificare i fenomeni
- Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.

Obiettivi della disciplina in termini di abilità

- Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali;
- Analizzare un fenomeno riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui e quelli mancanti;
- Utilizzare, comprendendone l'utilità ed i limiti, semplici modelli per la descrizione e l'interpretazione di fenomeni complessi;
- Trarre semplici deduzioni teoriche;
- Semplificare e risolvere problematiche semplici e complesse al fine di sviluppare e consolidare le capacità critiche, d'analisi e di sintesi
- Organizzare e utilizzare un corretto linguaggio tecnico;
- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, attraverso il legame tra costruzione teorica e attività sperimentale

STORIA

Obiettivi della disciplina in termini di competenze

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- Abituarsi a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;
- Riconoscere gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva;
- Scoprire la dimensione storica del presente;
- Affinare la sensibilità alle differenze

- Acquisire la consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.

Obiettivi della disciplina in termini di abilità

- Conoscere le linee di sviluppo complessivo degli eventi storici tra Ottocento e prima metà del Novecento, con particolare riferimento ai nodi concettuali fondamentali;
- Usare in modo consapevole il lessico e i concetti propri della disciplina, in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici;
- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità;
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali;

Obbiettivi minimi oggetto di valutazione

- Essenziale padronanza del linguaggio specifico della disciplina nella produzione e ricezione di testi orali e scritti
- Conoscenza dei principali avvenimenti del periodo storico oggetto di studio

FILOSOFIA

Obiettivi della disciplina in termini di competenze

- Concettualizzare.
- Argomentare
- Problematizzare
- Disponibilità alla riflessione, al dialogo, al confronto ed alla discussione, per fondare le proprie convinzioni in modo critico e sempre aperto alla verifica, e sviluppare un atteggiamento tollerante verso chi pensa diversamente.
- Capacità di resistenza alle pressioni conformistiche delle opinioni correnti e maturare atteggiamenti e comportamenti il più possibile coerenti con la propria visione di vita.

Obiettivi della disciplina in termini di abilità

- Conoscere le linee di sviluppo complessivo del pensiero filosofico tra Pre-Romanticismo e Primo Novecento, con particolare riferimento ai nodi concettuali fondamentali;
- Elaborare personalmente gli argomenti appresi, abbandonando il metodo mnemonico di apprendimento;
- Usare correttamente il lessico filosofico
- Sintetizzare gli argomenti studiati
- Affrontare le tematiche proposte in modo autonomo e critico

Obbiettivi minimi oggetto di valutazione

- Essenziale padronanza del linguaggio specifico della disciplina nella produzione e ricezione di testi orali e scritti
- Essenziale conoscenza dello sviluppo storico-culturale degli autori e delle correnti di pensiero, del periodo storico oggetto di studio

SCIENZE

- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni naturali e per interpretare dati sperimentali.
- Riconoscere e stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti.
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.
- Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico.
- Risolvere situazioni problematiche ed applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale anche per in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società umana.

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Obiettivi della disciplina in termini di competenze

- Maturare la consapevolezza di analogie e differenze culturali attraverso le conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera;
- Conoscere e comprendere l'universo culturale della lingua straniera per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali;
- Utilizzare strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per comprendere testi orali di vario tipo;
- Comunicare, acquisire e interpretare le informazioni.

Obiettivi della disciplina in termini di abilità

- Potenziamento del lessico specifico relativo agli ambiti storico, politico, economico, filosofico, religioso, letterario e artistico;
- Autonomia di analisi e di giudizio;
- Capacità di identificare ed esplicitare le dinamiche coesive tra le varie espressioni culturali;
- Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere): collocare un testo e un autore nel contesto storico-culturale di appartenenza, facendo collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di letteratura italiana o straniera oggetto di studio.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

- Conoscere e saper utilizzare metodi e strumenti per la rappresentazione grafica
- Capacità di rielaborare gli aspetti compositivi e strutturali delle immagini prodotte attraverso sistemi di misurazione
- Comprendere e saper riprodurre graficamente i procedimenti costruttivi principali del Disegno tecnico – normative UNI
- Conoscere sistemi di rappresentazione topografica
- Acquisire la consapevolezza del significato di Bene Culturale e di patrimonio artistico al fine di valorizzarne la salvaguardia, la conservazione dell'arte come testimonianza e documento storico e valore presente sul territorio;
- Saper leggere un'opera d'arte nella specificità delle sue espressioni: pittura, scultura, architettura, e nelle particolarità delle tecniche artistiche utilizzate;
- Saper riconoscere lo stile di un'opera d'arte e la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto storico.
- Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti d'indagine e di analisi la lettura formale, iconografica ed iconologica.
- Acquisire competenze nel collegare aspetti pluridisciplinari e interdisciplinari per lo sviluppo di un pensiero critico e interpretativo.

Obiettivi minimi :

- la conoscenza specifica di stili, correnti e singole personalità del campo artistico
- la capacità di fornire una descrizione delle opere d'arte affrontate
- la correttezza e la specificità terminologica adottata nella descrizione
- la capacità di analizzare un'opera o un fatto artistico dal punto di vista stilistico

INFORMATICA

- Progettare e gestire lo sviluppo di pagine web.
- Elaborare opportune soluzioni software in base ai problemi da affrontare.

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche elaborando soluzioni adeguate.
- Progettare e configurare semplici reti LAN.
- Scegliere e definire la configurazione di apparati di networking per implementare reti locali (LAN).
- Identificare rischi e limiti della tecnologia.

COMPETENZE TRASVERSALI

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze
- comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico – umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le Procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

STRATEGIE FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Per rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento e per creare un clima positivo e costruttivo all'interno della classe, sono stati sin da subito esplicitati le finalità e gli obiettivi cognitivi, comportamentali e di apprendimento previsti per il corrente anno e sono state privilegiate metodologie di tipo induttivo e comunicativo.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

VERIFICHE E VALUTAZIONI

PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E PER LA DAD I CRITERI DI VALUTAZIONE E IL NUMERO DELLE VERIFICHE SONO STATI STABILITI NELLO SPECIFICO PIANO DI ISTITUTO METODI, MEZZI, SPAZI E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE DEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi del percorso formativo

	Ed.C	ITA	FIL	STO	MAT	FIS	ING	SCI	ART	Ed.F	INF	REL
Lezione frontale e/o dialogata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dibattito in classe	X	X	X	X			X		X			X
Esercitazioni individuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazione a gruppi	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X
Insegnamento per problemi	X	X			X	X		X	X	X		X
Lezioni on line												
Altro									X			

Mezzi del percorso formativo

	Ed.C	ITA	FIL	STO	MAT	FIS	ING	SCI	ART	Ed.F	INF	REL
Libro di testo in adozione		X	X	X	X	X	X	X	X			X
Testi diversi, docum., fotoc.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Sistemi multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X

Spazi del percorso formativo

	Ed.C	ITA	FIL	STO	MAT	FIS	ING	SCI	ART	Ed.F	INF	REL
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Ambiente virtuale di apprend.												
Laboratori		X				X		X	X		X	
Google Classroom							X	X	X		X	
Piattaforma Moodle												

Tipologia di verifiche

	Ed.C	ITA	FIL	STO	MAT	FIS	ING	SCI	ART	Ed.F	INF	REL
Analisi testuale di un testo letterario o argomentativo		X					X					
Tema		X										
Trattazione sintetica di argomenti		X					X	X	X			X
Problemi					X	X	X				X	
Quesiti a risposta singola	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Quesiti a risposta multipla							X	X	X		X	
Quesiti con testo di riferimento	X	X					X		X			X
Verifiche orali tradizionali		X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Test motori										X		
Altro									X		X	

Numero verifiche al 15 maggio 2023

	Ed.C	ITA	FIL	STO	MAT	FIS	ING	SCI	ART	Ed.F	INF	REL
scritta		5	1+1	1+1	3	3	1	4	3		3	2
orale		2	1	1	3	3	1+1	2	1		1	2
pratica/ altro									2	3		

CRITERI CONCORDATI DI VALUTAZIONE FINALE

Vengono assunti a parametri di valutazione non la sola media aritmetica dei voti del pentamestre, ma anche tutti gli elementi utili ad una oggettiva individuazione del livello complessivo di raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze e capacità. Tali livelli saranno espressi utilizzando la gamma dei voti da 2 a 10.

VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti, perseguendo nei limiti del possibile l'omogeneità dei criteri di valutazione, ha individuato i livelli di acquisizione delle competenze riportati di seguito:

LIVELLI E CRITERI DI VALUTAZIONE		
Livello 1	<ul style="list-style-type: none"> ● Gravi difficoltà di comprensione e di espressione ● Gravi difficoltà di concettualizzazione ● Incapacità nell'applicazione anche in problemi semplici ● Conoscenze assenti o quasi nulle 	<p>Insufficiente in misura molto grave</p> <p>voto numerico non superiore a 3</p>
Livello 2	<ul style="list-style-type: none"> ● Rilevanti difficoltà di comprensione e di espressione ● Difficoltà di concettualizzazione ● Scarsa capacità di rielaborazione autonoma e di applicazione anche in problemi semplici ● Competenze lessicali limitatissime ● Conoscenze molto limitate 	<p>Insufficiente in misura grave</p> <p>voto numerico 4</p>
Livello 3	<ul style="list-style-type: none"> ● Debole capacità di comprensione e di espressione ● Mediocre capacità di rielaborazione personale e di soluzione dei problemi ● Competenze lessicali piuttosto limitate ● Conoscenze limitate ● Competenze inadeguate nell'applicare le pur limitate conoscenze 	<p>insufficiente</p> <p>voto numerico 5</p>
Livello 4	<ul style="list-style-type: none"> ● Produzione tendenzialmente mnemonica e modesta capacità di rielaborazione autonoma ● Comprensione dei nuclei concettuali essenziali delle varie discipline ● Espressione semplice ma nel complesso comprensibile e sufficientemente corretta ● Competenze lessicali di sufficiente livello ● Conoscenze sufficienti e capacità di rispondere a questioni/prove semplici ● Competenze sufficienti nell'applicare le conoscenze 	<p>sufficiente</p> <p>voto numerico 6</p>
Livello 5	<ul style="list-style-type: none"> ● Contenuti discretamente conosciuti ed elaborati ● Capacità di riflettere, confrontare e collegare i contenuti ● Linguaggio corretto e competenze lessicali di discreto livello ● Conoscenze discrete ● Competenze discrete nell'applicazione corretta delle conoscenze acquisite 	<p>discreto</p> <p>voto numerico 7</p>
Livello 6	<ul style="list-style-type: none"> ● Buona conoscenza dei contenuti disciplinari ● Capacità di riflettere, confrontare e collegare contenuti complessi ● Linguaggio corretto e competenze lessicali di buon livello ● Buone competenze nell'applicazione corretta delle conoscenze acquisite ● Buona capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personalizzata dei contenuti culturali 	<p>buono</p> <p>voto numerico 8</p>
Livello 7	<ul style="list-style-type: none"> ● Ottima conoscenza dei contenuti disciplinari ● Ottima capacità di analisi, sintesi, collegamento e rielaborazione personalizzata dei contenuti culturali complessi ● Linguaggio corretto e competenze lessicali di ottimo livello con lessico ricco e diversificato 	<p>ottimo/eccellente</p> <p>voto numerico 9-10</p>

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLI		1	2	3	4	5	6	7
VOTI		3-4	5	6	7	8	9	10
C O N O S C E R E	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: (norma, diritto, dovere, obbligo, votazione, rappresentanza...)</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione.</p> <p>Conoscere i principi generali delle leggi.</p> <p>Conoscere i principi delle carte internazionali.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze e sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>
	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere i diritti e i doveri delle persone a partire dalla propria esperienza fino alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>
	<p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità scolastica.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta solo occasionalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civici e auspica, con la sollecitazione dei docenti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e compiti di responsabilità affidate, con il supporto dei propri insegnanti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione dei docenti o il contributo dei</p>	<p>L'alunno adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne profonda consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione autonoma delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza</p>

Ha un ruolo proattivo atto a facilitare un comportamento individuale e collettivo alla cornice normativa di riferimento. Lo studente evidenzia una partecipazione attiva nel contesto scolastico, civile e sociale.				compagni.		positiva sul gruppo.
---	--	--	--	-----------	--	----------------------

LEGENDA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (DPR 122/2009)

INDICATORI	Voto insuf. (con motivazione nel verb del Cons. di classe)	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9-10
I1) Frequenza e puntualità (assenze, ingressi in ritardo e uscite anticipate, fatti salvi i casi previsti dal <i>Regolamento d'Istituto</i> , ritardi nel rientro in classe al cambio d'ora e nelle giustificazioni)	Saltuaria	Discontinua e irregolare	Discreta	Buona	Assidua
I2) Attenzione durante le lezioni e le attività scolastiche	Discontinua (con gravi episodi di disturbo)	Alternata e appena accettabile (con frequenti episodi di disturbo)	Accettabile (con qualche episodio di disturbo)	Buona	Ottima, con partecipazione attiva e costruttiva
I3) Impegno e applicazione nello studio (anche per casa) e nelle varie attività scolastiche	Molto carenti	Discontinue	Complessivamente regolari	Regolari	Sistematici, costanti e organici
I4) Rispetto del Regolamento di Istituto (norme di comportamento verso impegni, divieti, beni materiali, ambienti e strutture, pronta consegna delle comunicazioni fra scuola-famiglia), divieto di fumo. Rispetto delle norme di sicurezza relative all'emergenza sanitaria. Rispetto delle norme vigenti nel contesto professionale e partecipazione responsabile alle attività di P.C.T.O.	Inadeguato (con gravi atti di scorrettezza documentati, oppure con un atto che ha comportato provvedimento di sospensione).	Complessivamente appena accettabile (ma con episodi di scorrettezza documentati)	Soddisfacente (anche se con un episodio di scorrettezza documentato)	Buono	Ottimo
I5) Eventuale ruolo "proattivo" meritevole di segnalazione: SI (barrare eventualmente il SI)					SI/NO

RECUPERO E SOSTEGNO

Le modalità didattiche adottate sono state le seguenti, per una descrizione particolareggiata per le varie discipline si rinvia agli allegati al Documento:

- corsi di recupero (anche on line)
- studio assistito domestico
- sportello
- recupero in itinere
- e-learning

**SEZIONE PCTO
ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA CLASSE**

Ente Coinvolto	Nome del progetto	Anno scolastico	Ore effettuate	Numero alunni
Miur-Inail	Corso Formazione Generale Sicurezza nei luoghi di lavoro	a.s.2020-2021	4	16
Ente Asse 4 Ig Students s.r.l	Corso Formazione Specifica Sicurezza nei luoghi di lavoro	a.s.2020-2021	4	16
Ente Asse 4 Ig Students s.r.l	Corso Formazione Sicurezza Covid	a.s.2020-2021	2	16
Ente Asse 4 Ig Students s.r.l	ABC DIGITAL	a.s.2020-2021	35	9
Ente Asse 4 Ig Students s.r.l	Educazione alle Competenze Trasversali e all'Orientamento Permanente	a.s.2020-2021	24	7
Università di Camerino	Premio Asimov	a.s.2020-2021	30	1
Comune di San Lorenzo in Campo	Sistemazione Archivio e pratiche anagrafiche	a.s.2020-2021	40	1
Circolo velico Lucano Policoro	Settimana Azzurra	a.s.2021-2022	40	14
Università di Camerino	Premio Asimov	a.s.2021-2022	30	14

Azienda EFD SRL	In azienda per apprendere	a.s.2021-2022	40	1
Scuderia "La Spinosa"	A scuola di equitazione	a.s.2022-23	30	1
UNIURB	L'Università: le sue missioni, la scelta del percorso di formazione, partecipazione e orientamento	a.s.2022-23	15	5

EDUCAZIONE CIVICA

	Discipline/ Tipo di attività
Classe terza	L'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel terzo anno si è articolato in due moduli. MODULO 1: "IL RAPPORTO UOMO-COMUNITA'" MODULO 2: "I CAMBIAMENTI CLIMATICI"
Classe quarta	MODULO 1 - "L'Età dei diritti" MODULO 2 "Tutela del paesaggio e dei beni culturali" MODULO 3 "Decennio digitale europeo: obiettivi digitali per il 2030"

EDUCAZIONE CIVICA PERCORSI TRASVERSALI DEL 5° ANNO

Percorsi trasversali

Attività/Progetti/ Percorsi: Titolo	Disciplina/e coinvolte	Descrizione sintetica	Esterni	Ore
Nucleo: Sostenibilità: La cura dell'ambiente	Scienze Fisica Inglese Storia dell'arte	Cambiamento climatico e rischio idrogeologico	Esperto esterno: Geologo Prof. F. Rosati	13
Nucleo Costituzione: I diritti negati	Filosofia Storia Italiano Storia dell'arte Matematica	Dal totalitarismo alla tutela dei diritti nella Costituzione Italiana e il valore della partecipazione democratica .	L. Gargamelli A. P. Ceccucci R. Lanternari	11
Nucleo Digitale: Il fenomeno dei social network	Informatica Inglese Matematica Scienze Motorie	Visione del documentario <i>The social dilemma</i> di Jeff Orlowski, e dibattito sui problemi connessi all'uso e alle		9

		caratteristiche dei <i>social network</i> .		
--	--	--	--	--

DESCRIZIONE ANALITICA DELL'ATTIVITA'/PERCORSO/PROGETTO

AREA DISCIPLINARE: scientifica - umanistica		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA
<p>Il modulo inerente il Nucleo Sostenibilità si è sviluppato attraverso una serie di diverse attività: partecipazione alla Conferenza sullo scioglimento dei ghiacciai in modalità remoto; partecipazione al Convegno su "Il rischio idrogeologico del territorio" a seguito dell'alluvione subita nel mese di settembre tenuto presso il Teatro Angel Dal Foco dal Geologo Prof. F. Rosati alla presenza dei Sindaci dei Comuni di Pergola, Frontone, Serra Sant'Abbondio, Castelleone di Suasa, Sassoferrato, Corinaldo, del personale della Protezione Civile e dell'Avis di Corinaldo. Al Convegno gli studenti hanno offerto la propria testimonianza sugli interventi di sostegno e aiuto alle famiglie colpite dall'alluvione. In collegamento le classi della sede di Fano. A queste attività si sono affiancate lezioni frontali e/o laboratoriali sull'uso delle fonti di energia (petrolio e gas naturali); la comparazione tra Victorian London e London Today nell'ottica di una dimensione sovranazionale dei problemi.</p>	<p>Docente Alumni Amministrazioni Comunali Protezione Civile Avis Corinaldo</p>	<p>Acquisire consapevolezza della realtà e attualità del dissesto ambientale</p>

AREA DISCIPLINARE: storico - filosofica		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA
<p>Il modulo inerente il Nucleo Costituzione ha inteso la storia dell'acquisizione dei diritti fondamentali dell'individuo, rivendicati nel corso del '900, negati con la violenza e l'oppressione dei regimi totalitari e sanciti dalla Costituzione Italiana. In particolare, la classe ha partecipato all'analisi della Shoah in occasione del Convegno "Una Valle che non dimentica: luoghi, note e voci di memoria" promosso da Spi-Cgil di Pesaro con la testimonianza di Rosanna Lanternari rappresentante della comunità ebraica di Fano, e la presentazione del libro di A.P. Ceccucci "La valle dei giusti e dei salvati".</p>	<p>Docente Alumni Spi- Cgil Comunità ebraica di Fano</p>	<p>Acquisizione dell'importanza della rispetto dei diritti umani, dei valori di libertà , uguaglianza, solidarietà nella partecipazione democratica e nell'azione individuale .</p>

AREA DISCIPLINARE: umanistico - scientifica		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA
Il modulo inerente il Nucleo Concettuale Digitale ha inteso esplorare vent'anni di socializzazione virtuale da Facebook a Bee Real mediante la visione del film e relativo dibattito	Docente Alunni	Comprendere l'influenza e valutare criticamente l'impatto dei social network nella vita personale e collettiva dei giovani.

Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato .

Sono stati veicolati in lingua inglese i seguenti contenuti da parte della docente madrelingua Kathryn Barbetta :

STORIA

Roaring Twenties (1919-1929)

- *Great Migration (TED TALK, Isabel Wilkerson)*
- *Red Scare*
- *Immigrants and Ellis Island (storie, guide interattive, racconti)*
- *A changing America*
- *Prohibition, Golden Age, Harlem Renaissance*

SCIENZE

EARTHQUAKES

- *Makeup of the earth's crust*
- *Plate tectonics (plate activity which casuses earhquakes)*
- *Earthquakes explained + Natural disasters*
- *Different types of earthquakes (natural vs. man made)*
- *"San Andreas", film*

VOLCANOES

- *Earth's crust in relation to volcanoes*
- *Famous eruptions around the world*
- *Causes and damage*
- *Volcanoes explained (youtube video lesson)*

Ultima lezione, ripasso delle due temi + quiz interattivo su Quizziz.com

Prima prova scritta

Data simulazione: 19-05-23

Griglia di valutazione:(ALLEGATO n.1)

Seconda prova scritta

Data simulazione: 23-05-23

Griglia di valutazione:(ALLEGATO n.2)

Colloquio

Data simulazione: entro 09-06-23

Griglia di valutazione:(ALLEGATO n.3)

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: ITALIANO

Prof.ssa Maria Pia Fratini

PROGRAMMA ANALITICO

La prima metà dell'Ottocento

- Giacomo Leopardi: il contesto storico-culturale e la polemica classico-romantica, dai Piccoli Idilli: "L'Infinito", "La sera del dì di festa"; dallo Zibaldone: "Ragione e religione"; dalle Lettere "Lettera al fratello Carlo del 6 dicembre 1822"; dalle Operette Morali "Dialogo della Natura e di un Islandese"; dai Grandi Idilli: "A Silvia", "La quiete dopo la tempesta", "Il sabato del villaggio", "A se stesso", "Canto Notturmo di un pastore errante dell'Asia", "La Ginestra o il fiore del deserto".
- Alessandro Manzoni: la riflessione teorica e la scelta del "vero" nella Lettera "Sul Romanticismo" al Marchese Cesare D'Azeglio, l'incontro con Leopardi a Firenze presso il Gabinetto Vieusseux.

La seconda metà dell'Ottocento

- La poesia in Italia e il Movimento della Scapigliatura, da Penombre: "Preludio" di Emilio Praga
- Tra Classicismo e Simbolismo: Giosuè Carducci, dalle Odi Barbare: "Alla Stazione in una mattina d'autunno"
- La poesia in Francia e l'origine del Decadentismo: Charles Baudelaire, da I Fiori del Male: "L'albatros"
- Il Naturalismo francese: l'unione tra scienza e letteratura, Emile Zola e il Ciclo dei Rougon Macquart, da l'Assommoir "La fame di Gervaise".
- Il Verismo in Italia: Giovanni Verga, dalle novelle siciliane ai romanzi del Ciclo dei Vinti, da Vita dei Campi: "Rosso Malpelo", da I Malavoglia: "Prefazione" (la fiumana del progresso), "La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini", "Il naufragio della Provvidenza", "Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto", "L'avvilimento di 'Ntoni", "Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo".
- Il romanzo decadente in Europa: Gabriele D'Annunzio, Oscar Wilde e Huysmans a confronto; G. D'Annunzio, poeta vate, l'estetismo e la fase superomistica: da Il Piacere: "Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio", la fase superomistica nella raccolta "Le laudi del mare, del cielo, della terra e degli eroi", da Alcyone "La pioggia nel pineto".

- La poesia decadente in Italia: Giovanni Pascoli, poeta veggente; da Myrcae: “Lavandare”, “L’assiuolo”, “Temporale” “Il lampo”; dai Canti di Castelvecchio “Il gelsomino notturno”, dai Poemetti “Italy”.

Il Novecento

- Il relativismo conoscitivo di Luigi Pirandello: dalle Novelle per un anno, “Il treno ha fischiato”, dal Saggio su L’Umore “L’esempio della vecchia signora imbellettata”, da Il fu Mattia Pascal “La filosofia del lanterino”, da Sei personaggi in cerca d’autore “L’ingresso in scena dei sei Personaggi”.
- Italo Svevo e l’ambiente mitteleuropeo: da La coscienza di Zeno “Prefazione”, “Il fumo”, “La pagina finale “
- Montale e l’Ermetismo: da Ossi di Seppia “Non chiederci la parola che squadri da ogni lato”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”.
- Percorso tematico: il ruolo salvifico della donna nella poesia di Montale e di Dante: da *Satura* “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”; dalla Cantica del Paradiso: canto XXI
- Pier Paolo Pasolini: da Scritti corsari “I danni di uno sviluppo senza progresso”.
- Alda Merini: una voce fuori dal coro, da La Terra Santa “Pensiero, io non ho più parole

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi

Testo in adozione: Terrile-Biglia C. Terrile “Una grande esperienza di sé” voll. 4,5,6.

Visione del film “Il giovane favoloso”

Vista alla Biennale di Venezia

Visita della mostra di Arte Contemporanea “Io So.” Dedicato a Pier Paolo Pasolini.

Partecipazione allo spettacolo teatrale “Radici: I fatti di Cabernardi” –Teatro Angel Dal Foco di Pergola

NODI CONCETTUALI

- Pascoli e la descrizione del fenomeno migratorio in Italia.
- La figura femminile e la condizione della donna.
- Il progresso tecnologico e l’evoluzionismo darwiniano.
- La condizione socio-politica dell’Italia Post-unitaria e la questione meridionale.
- Il relativismo conoscitivo nei primi del Novecento.
- Il rapporto Scienza- Letteratura.
- La crisi d’identità e l’alienazione dell’individuo.
- Le conseguenze socio-sanitarie della pandemia.

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: **MATEMATICA**

Prof. **Fabrizio Carboni**

PROGRAMMA ANALITICO	ORE
<ul style="list-style-type: none"> o Ripasso: primi elementi dello studio di una funzione (dominio, intersezioni e segno) o Definizioni di limite di una funzione di una variabile e suo significato grafico o Calcolo dei limiti o Continuità o Forme indeterminate o Limiti notevoli o Asintoti o Grafico probabile di alcune funzioni con l'uso dei limiti o Tipi di discontinuità di una funzione o Gerarchia degli Infiniti o Teoremi sulle funzioni continue (Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri) 	21 h
<ul style="list-style-type: none"> o Rapporto incrementale e derivata di una funzione in un punto; funzione derivata o Interpretazione geometrica della derivata; applicazioni a problemi di geometria analitica. o Derivabilità e continuità; punti di non derivabilità e loro classificazione o Regole di derivazione; calcolo di derivate o Applicazioni della derivata in alcune leggi fisiche 	14 h
<ul style="list-style-type: none"> o Primitiva di una funzione e integrale indefinito; proprietà degli integrali indefiniti o Integrazioni immediate o Integrazioni per scomposizione, per parti e per sostituzione o Integrazione di funzioni razionali fratte o Calcolo di integrali indefiniti 	16 h
<ul style="list-style-type: none"> o Integrale definito e suo significato geometrico; proprietà degli integrali definiti o Teorema della media o Funzione integrale o Teorema fondamentale del calcolo integrale o Calcolo di integrali definiti o Calcolo di aree o Calcolo di volumi di solidi generati dalla rotazione di una o più curve intorno all'asse x o Integrali impropri 	10 h
<ul style="list-style-type: none"> o Ricerca approssimata di zeri di funzione: metodo di bisezione o Calcolo approssimato di un integrale definito: metodo dei rettangoli 	2 h
Cenni alle equazioni differenziali, con applicazioni alla Fisica.	2 h
Esercitazioni, ulteriori applicazioni alla fisica, ripassi d'insieme	10 h
Progetti afferenti alla disciplina Olimpiadi della matematica (individuale)	
NODI CONCETTUALI	
<ul style="list-style-type: none"> o L'infinito e l'infinitesimo o Continuità e discontinuità o Il rigore del ragionamento logico-deduttivo 	

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: **FISICA** Prof. **Fabrizio Carboni**

PROGRAMMA ANALITICO	ORE
<ul style="list-style-type: none"> o Ripasso: Campo elettrico, potenziale elettrico. o Il condensatore ; collegamenti di condensatori 	8h
<ul style="list-style-type: none"> o L'intensità di corrente o Il generatore ideale di tensione continua o Le leggi di Ohm o La potenza nei conduttori o Circuiti con resistori o La resistenza interna di un generatore di FEM o Le leggi di Kirchhoff 	14h
<ul style="list-style-type: none"> o Interazioni magnetiche e campo magnetico o La forza di Lorentz o Forze e momenti agenti su conduttori percorsi da corrente o Campi magnetici generati da correnti elettriche o Forze magnetiche tra fili percorsi da correnti e definizione operativa di ampere e coulomb o Circuitazione e flusso del campo magnetico 	
<ul style="list-style-type: none"> o Esperienze di Faraday, forza elettromagnetica indotta e correnti o La f.e.m. indotta in un conduttore in moto in un campo magnetico o La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann o La legge di Lenz o Autoinduzione: il circuito RL alimentato con tensione continua o Bilancio energetico di un circuito RL o Alternatori: schema di massima e tensione generata o Il trasformatore ed il suo utilizzo nella distribuzione dell'energia elettrica 	15h
<ul style="list-style-type: none"> o Campo elettrico indotto o Teorema di Ampere-Maxwell e corrente di spostamento o Le equazioni di Maxwell o Le onde elettromagnetiche o Energia e intensità delle onde elettromagnetiche. o Polarizzazione per assorbimento. o Lo spettro elettromagnetico. 	14h
<ul style="list-style-type: none"> o La situazione prima di Einstein: grandezze assolute, sistemi di riferimento inerziali e trasformazioni di Galileo o Disaccordo tra le previsioni della meccanica classica e dell'elettromagnetismo o I postulati della relatività ristretta o Dilatazione dei tempi o Le trasformazioni di Lorentz e la contrazione delle lunghezze o Quantità di moto ed energia relativistiche 	5h
<ul style="list-style-type: none"> o La crisi della fisica classica e l'ipotesi di Planck o L'effetto fotoelettrico o Cenni all'effetto Compton o Cenni al dualismo onda-corpuscolo 	4h
<p>Applicazioni dell'analisi alla Fisica</p>	3h

Progetti afferenti alla disciplina

- Campionati della fisica (individuale)
- Balì (di classe)

NODI CONCETTUALI

- L'infinito e l'infinitesimo
- Continuità e granularità
- Tempo e spazio
- Metodo scientifico e validità di una teoria
- La matematica come strumento della Fisica e delle discipline scientifiche

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: FILOSOFIA

Prof.ssa Simona Campanelli

PROGRAMMA ANALITICO
<p>Quadro di sintesi dalla filosofia di Kant all'Idealismo.</p> <p>Kant. Libertà e dignità dell'uomo nella <i>Critica della Ragion Pratica</i> , pagg. 451-59</p> <p>Hegel, Il sistema filosofico : <i>Enciclopedia delle scienze filosofiche</i> .</p> <p>Logica pagg. 588-91; Filosofia della Natura pag. 595-97.</p> <p>Lo Spirito oggettivo : Diritto-Moralità-Eticità, pagg. 600-609.</p> <p>La Storia e la sua razionalità, pagg. 610-612.</p> <p>Lo Spirito Assoluto, pagg. 614-20.</p>
<p>Schopenhauer : Rappresentazione e Volontà, le vie della liberazione dal dolore parr. 2-9 pagg. 6-21</p>
<p>Marx paragrafi 4-13 pagg. 60-75.</p> <p>CITTADINI DEL PENSIERO : pagg . 91-92 Liberalismo, Democrazia, Socialismo.</p>
<p>Positivismo europeo, caratteri generali, pagg. 140-42.</p> <p>Comte : legge dei tre stadi, la scienza, ordine e progresso pagg. 147-53.</p> <p>Darwin, L'evoluzionismo , pagg. 165-68</p>
<p>Nietzsche Scritti giovanili : <i>Nascita della tragedia</i> , pagg. 196-200.</p> <p>Fase illuministica: Nichilismo, l'uomo folle pagg. 202-208.</p> <p>L'ultimo periodo: Oltreuomo pagg.209-10, Oltre i valori, pagg. 213-15.</p> <p><u>Scheda filosofi a confronto</u> pag. 220</p>
<p>Freud, la rivoluzione psicoanalitica, pagg. 237-52.</p>
<p>TESTO IN ADOZIONE F. Bertini , <i>Io penso</i>, voll. 2-3 Zanichelli Editore</p>
<p>NODI CONCETTUALI</p> <p><i>Assoluto, Dialettica, Stato etico, Alienazione, Profitto, Progresso, Pessimismo, Nichilismo, Superuomo, Inconscio, Nevrosi, Sogno.</i></p>

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: STORIA Prof.ssa Simona Campanelli

PROGRAMMA ANALITICO
Vol. 2 del testo in adozione
<p>Unità 4 La nascita delle Nazioni</p> <p>Cap. 3 Nascita del Regno d'Italia.</p> <p>Cap. 4 Unificazione della Germania par.1-3</p> <p>Unità 5 Età dell'imperialismo</p> <p>Cap.1 Europa ed USA alla fine dell'Ottocento</p> <p>Cap.3 L'espansione coloniale di fine secolo</p> <p>Cap. 5 Il Regno d'Italia dal 1861 al 1900</p>
Vol. 3 del testo in adozione
<p>Unità 1 Inizio di un nuovo secolo</p> <p>Cap. 2 La politica al tempo delle nuove masse pagg. 16-24; Le Bon brano pagg. 29-30</p> <p>Cap. 4 L' Italia giolittiana</p>
<p>Unità 2 La Prima Guerra Mondiale, capitoli 1-4 .</p>
<p>Unità 3</p> <p>Cap. 2 Il Comunismo in Russia.</p> <p>Cap. 3 Il Fascismo in Italia.</p> <p>Cap. 4 USA dalla Grande Depressione al New Deal</p> <p>Cap. 5 Il Nazionalsocialismo in Germania</p>
<p>Unità 4 La Seconda Guerra Mondiale, quadro introduttivo pagg. 380-85.</p> <p>Cap. 4, L'Italia in Guerra e la Resistenza pagg. 429-47</p> <p>La Shoah pagg. 448-56</p>
<p>Il secondo dopoguerra schema pag. 491</p>
<p>TESTO IN ADOZIONE F. M. Feltri, M. M. Bertazzoni, F. Neri , <i>Scenari</i>, voll. 2-3 Edizioni SEI</p>
<p>NODI CONCETTUALI</p> <p><i>Capitalismo, Socialismo, Antisemitismo, Colonialismo, Emigrazione, Società di massa, Guerra, Shoah, Totalitarismo , Democrazia</i></p>

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Elisa Regni

PROGRAMMA ANALITICO

POLIMERI: Classificazione, polimerizzazione per addizione radicalica, la polimerizzazione di Ziegler-Natta, la gomma naturale e sintetica, la polimerizzazione per condensazione.

CARBOIDRATI: Struttura e funzione dei carboidrati, monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

LIPIDI: Struttura e funzione dei lipidi, acidi grassi, trigliceridi, cere, saponi, fosfolipidi, colesterolo, le vitamine liposolubili.

PROTEINE: Struttura e funzione delle proteine, le caratteristiche biochimiche degli amminoacidi, la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria, il processo di ripiegamento e le modificazioni post traduzionali.

ENZIMI: Potere catalitico e specificità degli enzimi, i cofattori enzimatici, gli enzimi proteici, spontaneità e velocità delle reazioni enzimatiche, i fattori che influenzano la velocità di una reazione enzimatica, gli inibitori degli enzimi, le modificazioni post- traduzionali che regolano l'attività enzimatica.

MEMBRANE BIOLOGICHE: Struttura e composizione delle membrane, trasporti attivi e passivi.

GLICOLISI: La produzione di energia chimica, le tappe della glicolisi, la fermentazione lattica e alcolica, la regolazione della glicolisi.

IL CICLO DI KREBS: La sede del ciclo di Krebs, le tappe e la regolazione.

CATENA DI TRASPORTO ELETTRONICO: Struttura e funzione della catena di trasporto elettronico, la sintesi di ATP.

IL METABOLISMO DEI CARBOIDRATI: Le tappe e il bilancio energetico della gluconeogenesi, il metabolismo del glicogeno: sintesi e demolizione, la regolazione del metabolismo dei carboidrati e il diabete, la via dei pentoso fosfati e il favismo.

IL METABOLISMO LIPIDICO: La demolizione dei trigliceridi e degli acidi grassi, la sintesi degli acidi grassi, la regolazione del metabolismo lipidico, i corpi chetonici.

IL METABOLISMO PROTEICO: La degradazione dei composti azotati e il ciclo dell'urea.

LA FOTOSINTESI: La sede della fotosintesi, i pigmenti fotosintetici e i fotosistemi, la catena di trasporto elettronico nella fotosintesi, la foto fosforilazione, il ciclo di Calvin, la regolazione del ciclo di Calvin, cenni sulla foto respirazione.

GLI ACIDI NUCLEICI: Le strutture del DNA e dell'RNA, la struttura secondaria e la replicazione del DNA, l'impacchettamento del DNA, la trascrizione del DNA in RNA, il processamento dell'RNA, lo splicing alternativo, la sintesi proteica, le funzioni della regolazione dell'espressione genica, la regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti.

IL DNA RICOMBINANTE: Le tecnologie del DNA ricombinante, gli strumenti del DNA ricombinante, la produzione di proteine ricombinanti, il sequenziamento del DNA: il metodo di Sanger.

LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE: La produzione di farmaci ricombinanti, la clonazione animale: la pecora Dolly, i vaccini ricombinanti, la terapia genica, l'editing genomico e il sistema CRISPR/Cas 9, le piante transgeniche, il biorisanamento.

I MATERIALI DELLA TERRA SOLIDA: Caratteristiche e classificazione dei minerali, classificazione delle rocce: ignee, sedimentarie e metamorfiche, il ciclo delle rocce, le risorse della Terra solida.

LA STRUTTURA DELLA TERRA: Le prove sperimentali della struttura interna della Terra, la crosta, il mantello, il nucleo, la temperatura interna e il flusso di calore, il campo magnetico terrestre.

LA DINAMICA ENDOGENA: I VULCANI L'origine del magma e la sua evoluzione, l'origine dei vulcani, l'attività e la forma dei vulcani, tipi di eruzione e i loro effetti, fenomeni secondari associati al vulcanesimo, la distribuzione dei vulcani, i vulcani italiani e il rischio vulcanico in Italia.

LA DINAMICA ENDOGENA: I TERREMOTI L'origine dei terremoti, le onde sismiche, la misura dei terremoti, gli effetti dei terremoti, la distribuzione dei terremoti, il rischio sismico in Italia.

LA TETTONICA DELLE PLACCHE: La teoria della Tettonica delle placche, la distribuzione dei continenti del passato secondo Wegener, l'origine delle placche e l'espansione degli oceani, le prove a sostegno della Tettonica delle placche, le zone attive e deformate della crosta terrestre: i limiti di placca, i limiti divergenti, i limiti convergenti, l'incontro tra le placche: l'orogenesi collisionale, i limiti trascorrenti.

LE INTERAZIONI TRA L'OCEANO E L'ATMOSFERA: Il ciclo dell'acqua, la struttura termica del sistema oceano-atmosfera, la circolazione verticale dell'aria e i fenomeni atmosferici, la circolazione atmosferica globale, le correnti a getto e la circolazione zonale, fronti e perturbazioni, la circolazione marina globale, la circolazione marina superficiale, il sistema oceano-atmosfera e il clima.

Testi/Documenti

BIOLOGIA

Titolo: *Polimeri, Biochimica e Biotecnologie. Blu*

Autori: Terence A. Brown, Lara Rossi Edizione: Zanichelli

SCIENZE DELLA TERRA

Titolo: *La Terra, un'introduzione al pianeta vivente*

Autori: Marianna Ricci Lucchi Edizione: Zanichelli

NODI CONCETTUALI

- Le molecole di interesse biologico.
- I processi biologici / biochimici.
- L'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.
- La dinamica endogena ed esogena del pianeta Terra.

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: LINGUA INGLESE

Prof. Manuel Khouadri

PROGRAMMA ANALITICO

The Age of Enlightenment.

- Daniel Defoe: Robinson Crusoe;
- Jonathan Swift: Gulliver's Travels.

The Romantic Age.

- Romantic Poetry and the Gothic Novel;
- James Macpherson;
- William Blake: Songs of Innocence and Experience – The Lamb, The Tyger.

Romantic Authors and Poets.

- William Wordsworth: I Wandered Lonely as a Cloud, When My Heart Leaps Up;
- Samuel Taylor Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner;
- George Gordon, Lord Byron: The Byronic Hero;
- Percy B. Shelley: Ode to the West Wind;
- John Keats: Ode on a Grecian Urn;
- Mary Shelly: Frankenstein, or the Modern Prometheus;
- Jane Austen: Pride and Prejudice.

The Victorian Age.

- The Victorian Novel, Victorian Poetry and Drama;
- Charles Dickens: The Adventures of Oliver Twist;
- Charlotte Brontë: Jane Eyre;
- R.L. Stevenson: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde;
- Oscar Wilde (brief introduction).

American Literature

- Poe: The Black Cat;
- Emily Dickinson: Me, Change, I Tie My Hat.

The Modern Age.

- Joseph Conrad: Heart of Darkness;
- George Orwell (brief introduction to 1984).

The War Poets.

- Rupert Brooke: The Soldier;
- John McCrae: In Flanders Fields;
- Ivor Gurney: To His Love;
- Isaac RoSiegfried Sassoon: Glory of Women;
- Wilfred Owen: Dulce et Decorum Est;
- Rosenberg: August 1914.

Women's Poetry of the First World War.

- Mary Gabrielle Collins: Women at Munition Making;
- Gertrude Ford: A Fight to a Finish;
- Elizabeth Chandler Forman: The Three Lads;
- Nina Macdonald: Sing a Song of Wartime;
- Aellfrida Tillyard: Invitation au Festin.

American Literature.

- Hemingway (brief introduction).

NODI CONCETTUALI

- Il binomio uomo/natura: childhood and the relationship between the Romantic Poets and Nature;
- Il viaggio: Samuel Taylor Coleridge, "The Rime of the Ancient Mariner";
- Limite e infinito: John Keats- art and the defeat if death;
- Progresso e lavoro: The Victorian Era, Charles Dickens;
- Tempo: Modernism - the differences between external and internal, subjective and objective time.
- La guerra: men and women's point of view toward wars.

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: **DISEGNO STORIA DELL'ARTE** Prof.ssa **Cinzia Pianelli**

PROGRAMMA ANALITICO

MODULO I Principali movimenti artistici della seconda metà dell'Ottocento: Romanticismo al Romanticismo, Realismo – Macchiaioli all'Impressionismo – Contesto Storico dai Movimenti Popolari alla Belle Epoque, Nazionalismo e Risorgimento Italiano, Positivismo: artisti principali. Realismo .Analisi delle opere:

Gustave Courbet, l'atelier del pittore; H. Daumier, Il vagone di terza classe; satira politica "La Pera"; O. Millet "L'Angelus"; Macchiaioli: il verismo di G. Fattori opera "Il campo italiano dopo la Battaglia di Magenta"; Impressionismo; E. Manet, "Colazione sull'Erba; Olimpia; C. Monet "Impressione del Sol levante"

MODULO II - POST IMPRESSIONISMO Caratteri generali, diffusione delle teorie impressioniste in Francia, simbolismo e superamento della pittura naturalista, linee principali: scientifica ed espressionista principali protagonisti: Georges Seurat, Cézanne, Gauguin, Vincent Van Gogh, biografie stili e opere principali.

Analisi delle opere:

- G. Seurat, La grande Jatte, 1897;
- P. Cezanne, La Montagna di Sainte Victoire (serie) 1892; Le bagnanti, 1896;
- Vincent Van Gogh: Autoritratto,1896; Notte stellata, 1898
- Paul Gauguin, Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo, 1887.

MODULO II - ART NOUVEAU e SIMBOLISMO e SECESSIONI Caratteri generali, diffusione in Europa e definizioni (Liberty, Judgement Stil; Stile Hortà (Belgio) Modernismo Catalano (Spagna); il rapporto tra arte artigianato e produzione industriale, la riscoperta dell'arte medioevale, le integrazioni delle arti, nascita del design come progettazione dell'oggetto d'uso. il concetto del decorativismo. La Secessione Viennese, inquadramento storico, urbanistica e architettura a Vienna (Ring), istanze culturali, nuove e forme di materiali, integrazione tra architettura e artigianato e decoro. L'opera di Otto Wagner, e dei suoi allievi. Fondazione della Secessione (1896); polemica contro l'accademismo, principali protagonisti: Otto Wagner; Joseph Maria Olbrich, Joseph Hoffmann, Gustav Klimt. Influenza del Simbolismo, critica all'impressionismo, tendenze simboliste in Europa e in Italia. Divisionismo e Simbolismo in Italia, Gaetano Previati, Giovanni Segantini, Pellizza da Volpedo. Principali autori analisi delle opere:

- Joseph Maria Olbrich, Il Palazzo della Secessione, Vienna 1899,
- Gustav Klimt, Il Bacio, 1908; Le tre età, 1905
- Antoni Gaudì. "Sagrada Familia"; "Casa Milà

MODULO III - INGEGNERIA E URBANISTICA OTTOCENTO (i piani urbanistici) Lo sviluppo della città industriale (dalla prima alla seconda fase dell'industrializzazione), fenomeno del déracinement; esigenze di igiene e nuova progettazione della città, lo sviluppo dei quartieri industriali e tipologie edilizie, tipologie abitative, la casa degli operai. I progetti utopistici di Robert Owen (Saltaire) e Charles Fourier (Falansterio) Godin (familisterio).

La città nell'Ottocento, English Park Movement, (Repton) i landscape, i parchi all'inglese, Joseph Paxton (Birkenhead Park - Hyde Park), il Central Park di New York, i parchi urbani di Parigi di C. Alphand. Urbanistica, la nascita dei piani regolatori, principali esempi europei: Parigi il piano Haussmann (George Haussmann e Napoleone III); Vienna il Ringstrasse (conservazione del nucleo storico), Barcellona, il Piano Cerdà (Ildefonso Cerdà - la città proto-lineare). Nuove tipologie architettoniche e nuovi materiali, eclettismo stilistico. Ingegneri: Henri Labrouste, *Biblioteca Nazionale di Francia* (1868); Joseph Paxton, *Crystal Palace* (1851); Gustave Eiffel, *Torre Eiffel* (1889). Architettura in Italia tra stile eclettico nuovi materiali: *Galleria Vittorio Emanuele II* (Milano, 1878); Emanuele Rocco, *Galleria Umberto I* (Napoli, 1882); Alessandro Antonelli, *Mole Antonelliana* (Torino 1889)

MODULO IV - LE AVANGUARDIE STORICHE – ESPRESSIONISMO Clima storico e culturale in Europa all'avvento della prima guerra mondiale. Situazione politica e sociale. Superamento del concetto di decoro nelle arti. Influenza delle scoperte scientifiche, e tecnologiche nelle arti (Scientismo), degli studi sulla psicologia della Percezione e della psicoanalisi freudiana. L'espressionismo: Caratteri generali e principali movimenti: Precursori dell'Espressionismo (Van Gogh, Gauguin) i Proto-espressionisti: E. Munch (Norvegia) principali movimenti: I Fauves (Francia), Die Bruke (Germania) l'arte austriaca dopo Klimt, Egon Schiele. Analisi delle opere d'arte:

- Edvard Munch, *Il grido*, 199; *Pubertà*, 1895
- Henri Matisse, *La stanza rossa*, 1908

- H. L. Kirchner "Cinque donne per strada" 1918;
- E. Schiele, *La Famiglia*, 1918

MODULO V - LE AVANGUARDIE STORICHE – IL CUBISMO Linee generali storiche e diffusione del movimento, l'influenza dell'opera di P. Cezanne, riscoperta dell'arte africana, dissoluzione della prospettiva (quarta dimensione) principali protagonisti: Pablo Picasso (biografia e opera, il linguaggio pittorico: il periodo blu e rosa, Cubismo analitico e sintetico, il periodo classico, influenza con l'arte italiana e la tradizione spagnola) Analisi opera d'arte:

Pablo Picasso, *Les Femmes d'Alger (O. J. R. Version O)* 1907; *Guernica*, 1937

MODULO VI - LE AVANGUARDIE STORICHE – FUTURISMO - Linee generali storia e programma teorico del movimento: (1909), l'opera di Tommaso Marinetti, Il manifesto del futurismo, principi, influenza del futurismo nelle arti, nell'artigianato (architettura e design) nella letteratura e teatro, comunicazione di massa (fotografia, pubblicità), i manifesti della pittura, della scultura e architettura. Protagonisti principali: Filippo Tommaso Marinetti (fondatore); Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Sant'Elia, Fortunato Depero. Analisi delle Opere:

- Umberto Boccioni, *Forme uniche nello spazio*, 1913
- Giacomo Balla; *Bambina che corre sul balcone*, 1912, Casa di Balla,
- Antonio Sant'Elia, *La Città Nuova (progetti)* 1914
- Fortunato Depero, *Campagna pubblicitaria del Campari, (serie)* 1924-1931

MODULO VII - LE AVANGUARDIE STORICHE – ASTRATTISMO Astrattismo: linee generali in Russia e Germania e Olanda, influenza con i principali movimenti nord europei, in Russia, e con il movimento De Stijl in Olanda, principali protagonisti. Astrattismo lirico: Vasilij Kandinsky, (dal movimento Der Blaue Reiter, 1912, all'Astrattismo, in "Lo spirituale nell'arte", insegnamento alla Bauhaus, Teorie sul rapporto tra colore ed emozione), Paul Klee, figurazione e arte spontanea infantile, figure simboliche. Olanda De Stijl: Piet Mondrian, evoluzione dalla teosofia del Neoplasticismo; Gerrit Rietveld, il design De stijl, influenza dell'astrattismo nella scuola Bauhaus. (1911) Analisi dell'opera:

- Vasilij Kandinskij, *Composizione*, 1910; *Composizione VIII*, 1923
- Piet Mondrian: *l'albero del melo*, 1911, *Composizione con rosso e giallo*, 1921
- Gerrit Rietveld, *Poltrona rossa e blu*, 1923

MODULO VIII - LE AVANGUARDIE STORICHE – ARTE E DESIGN - BAUHAUS Storia del Bauhaus, da Weimar, Dessau a Berlino. Manifesto del programma, principali protagonisti: Walter Gropius, e i maestri Johannes Itten (cerchio cromatico), Laszlo Moholy-Nagy (arte cinetica), La scuola a Dessau di Gropius, oggetti iconici: M. Breuer, *Poltrona Wassily* 1925, di, Mies van der Rohe, *Poltrona Barcellona*, 1923. Analisi delle opere:

- Walter Gropius, *Bauhaus, Dessau*, 1925
- M. Breuer, *Poltrona Wassily* 1925

MODULO IX – IL RAZIONALISMO Critica alla decorazione dell'Art Nouveau, di Adolf Loos, (Austria), il funzionalismo ed il razionalismo in Architettura, 1919 – 1933 Walter Gropius, Ludwig Mies van der Rohe; Modernismo e Razionalismo negli Stati Uniti, il Modernismo di Sullivan e l'architettura organica di Frank Lloyd Wright. Analisi dell'opera d'arte:

- Frank Lloyd Wright, *La casa sulla cascata*, 1936; *Guggenheim Museum*, 1941 -1956-
- Mies Van der Rohe, *Seagram Building*, 1954, *Palazzo Esposizione di Barcellona* 1924

MODULO X LE AVANGUARDIE STORICHE – DADAISMO - La situazione culturale durante la prima guerra mondiale; nascita del movimento, Zurigo 1916 Cabaret Voltaire, da parte di Tristan Tzara, protagonisti, Hugo Ball, Hans Arp, Marcel Duchamp, Man Ray, Picabia. Diffusione delle idee dadaiste in Francia, Germania e America durante e dopo la seconda guerra mondiale. Il Dadaismo in Germania, l'arte degenerata di John Heartfield, Analisi delle opere:

- M. Duchamp, *Nudo che scende le scale*, 1912, *L.H.O.O.Q.*, 1919; *Ruota di Bicicletta*
- Man Ray, *Cadeau*, 1921, *Violino di Ingres*, 1924

MODULO XI - LE AVANGUARDIE STORICHE – METAFISICA Tendenze dell'Arte italiana, periodo dopo la Prima guerra mondiale, termine Metafisica (oltre le cose fisiche) Ferrara, città metafisica. Principali protagonisti: Giorgio De Chirico, biografia e opere; Alberto Savinio (il mito, realtà, figure zoomorfe), Carlo Carrà (valori plastici). Lettura delle opere: Giorgio De Chirico, *Ettore e Andromaca*, 1917; *Le Muse inquietanti*, 1916

MODULO XII - LE AVANGUARDIE STORICHE – SURREALISMO - La situazione culturale dopo la seconda guerra mondiale, influenza della psicanalisi, nascita del movimento, nel 1924, primo manifesto del Surrealismo di André Breton, rapporto con gli artisti dadaisti e dell'astrattismo, principali protagonisti: Salvador Dalì (biografia e opere); René Magritte (biografie e opere), Juan Mirò (biografia e opere). Salvador Dalì, Destino, Cortometraggio a cartoni animati, progettato e disegnato dall'artista tra il 1945-1946 e realizzato nel 2003 dalla Walt Disney Company (visione)

Opere principali:

- Max Ernest, La vestizione della Sposa, 1940
- Salvator Dalì, La persistenza della memoria, 1931; Sogno causato dal volo di un ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio, 1944
- René Magritte, L'uso della parola, 1929; L'impero della luce, 1953

MODULO XIV - TENDENZE DELL'ARTE SECONDA META' DEL NOVECENTO L'arte post dopoguerra in America, influenza del dadaismo e dell'astrattismo, Informale espressionismo astratto, (action painting) Jackson Pollock - Pop Art, artisti principali: Andy Warhol, Tendenze arte contemporanea il graffitismo, iperrealismo evoluzione New Dada. Analisi delle opere:

- Jackson Pollock, Alchimia, 1949
- Andy Warhol, Barattoli di Champbell' Soup, 1962; Marilyn 1967,
- Maurizio Cattelan, Lui, 2002

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi

Gillo Dorfles, Elena Princi; Angela Vettese, Civiltà d'Arte. Dal Post-Impressionismo all'arte contemporanea Volume 5 Ed. Atlas

Dispense fornite dall'insegnante testi di riferimento:

Kenneth Frampton, Storia dell'architettura moderna, Ed. Zanichelli,

Will Gompertz, E questa la chiami arte? Ed. Electa

Classroom – Dispense in PowerPoint e Word

Educazione Civica - PROGETTAZIONE PARTECIPATA (valorizzazione delle realtà locali analisi del tessuto urbano del Quartiere delle Tinte; ricerca e analisi della stratificazione storica, proposta progettuale. Urbanistica riqualificazione spazi urbani. Approfondimenti e conoscenza delle normative urbanistica e valorizzazione patrimonio storico e paesaggistico – modulo di educazione civica sulla sostenibilità. Proposte di preservazione e riuso degli spazi, nuove funzioni legate alla sostenibilità e all'implementazione di energie alternative.

Viaggio di istruzione in Sicilia e Napoli: visita di Palermo (Palazzo dei Normanni, Cattedrale, Chiesa di San Giovanni degli eremiti, Palazzina cinese, Santuario di Santa Rosalia); Gibellina e il cretto di Burri; l'area archeologica di Selinunte; Centro storico di Napoli

NODI CONCETTUALI

- Accademismo - Modernismo
- Città industriale - Città giardino
- Eclettismo - Razionalismo
- Espressione - Emozione, Oggettività / Soggettività
- Simbolismo / Divisionismo
- Astrazione - Figurazione - Sintetismo
- Arte e Movimento - Frazione spazio/tempo (Futurismo) Spazio relativo - Punto di vista.
- Design - Forma/Funzione - Funzionalismo e Razionalismo
- Arte e Propaganda, Arte e comunicazione

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: Informatica Prof. Francesco Piancatelli

PROGRAMMA ANALITICO

Tecnologie per il web: i CSS

- Introduzione ai fogli di stile CSS.
- Selettori nei CSS.
- Box Model

Introduzione alla OOP (Object Oriented Programming)

- Basi della programmazione ad oggetti: classi ed oggetti.
- Incapsulamento, Ereditarietà, Polimorfismo.
- Diagrammi delle classi.
- Definizione di una classe : attributi e metodi

Tecnologie per il web: JavaScript

- Sintassi di base.
- Tipi di dato.
- Variabili.
- Strutture di controllo: selezione e cicli.
- Funzioni in JavaScript.
- Esempi di oggetti in JavaScript e del loro utilizzo.

Le reti informatiche e la rete Internet

- Reti informatiche e loro classificazione.
- Protocollo di comunicazione.
- Reti: modalità di accesso al canale condiviso e tipi di commutazione.
- Il modello ISO/OSI.
- Internet e il TCP/IP.
- Livello di collegamento: Ethernet.
- Livello di rete: protocollo IP e indirizzamento IP.
- Cenni ai protocolli di livello trasporto e applicazione. Architettura Client - Server.

NODI CONCETTUALI

- Programmazione per il web;
- Programmazione OOP (Object Oriented Programming);
- Programmazione client-side;
- Networking;
- Crittografia;
- Sicurezza delle reti informatiche.

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE**

Prof. **Claudio Corinaldesi**

PROGRAMMA ANALITICO
<p>Test specifici sulle capacità condizionali e coordinative. Utilizzo delle griglie di valutazione . Circuiti con misurazione</p>
<p>Attività motoria finalizzata all'incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare)</p> <ul style="list-style-type: none"> • corsa continua • corsa eseguita con variazioni di tipo spaziale e temporale • esercizi a carico naturale • esercizi di mobilità passiva, esercizi di stretching, mobilità delle principali articolazioni • lavoro in circuiti a stazioni cronometrate (circuiti allenante di forza resistente) • esercitazioni propedeutiche alla corsa veloce (esercizi di reattività agli stimoli, andature preatletiche, scatti con partenze variate)
<p>Attività motoria finalizzata all'incremento delle capacità coordinative (equilibrio, coordinazione segmentale e globale, agilità, destrezza) per migliorare il controllo, adattamento e la trasformazione dei movimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • esercizi eseguiti a coppie e in gruppo (propedeutici ai giochi sportivi) • esercizi utili per il controllo degli equilibri (statico, dinamico, in fase di volo) • esercizi propedeutici per la capovolta avanti e indietro, verticale <p>Nuoto: progetto "In piscina con lo zaino"</p> <p>Giochi Sportivi Pallavolo: esercizi di palleggio in successione, battuta di sicurezza, bagher, partita . Fondamentali con palla.. Conoscenza essenziale delle regole della pallavolo . Basket - Calciotto - Tennis Tavolo -Padel: attività libera – partite</p>
<p>Conoscere il corpo e i benefici dell'attività fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della terminologia specifica • Assi e Piani, Posizioni del corpo • Approfondimento di varie tematiche: • Le capacità motorie: capacità coordinative e condizionali • Allenamento delle capacità condizionali: Forza – Resistenza - Velocità – Mobilità articolare • Regolamenti e aspetti tecnico-tattici relativi a discipline sportive individuali e/o di squadra praticate nel corso dell'anno scolastico: pallavolo • Le Olimpiadi (cenni storici) visione di un video
<p>Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi</p> <p>Progetto - Corso blsd – primo soccorso (con operatori della croce Rossa) Incontro responsabile locale A.V.I.S.</p>

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina RELIGIONE CATTOLICA Prof. Roberto Regini

PREMESSA

La natura culturale scolastica dell'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni, contribuisce altresì a maturare un più alto livello di conoscenze e di capacità critica e di confronto. L'IRC, materia curricolare, possiede contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà contemporanea ponendosi in rapporto ad altre tradizioni storico-culturali-religiose ed altri sistemi di significato in un clima costruttivo di dialogo, di relazione e di apertura.

PROGRAMMA ANALITICO

Progettualità ed esistenza umana: i valori.

Valori umani a confronto.

Problema etico ed agire morale.

Il pluralismo etico- culturale, sociale, religioso.

Norma morale e atto morale.

Etica laica, laicista e religiosa.

La vita: problemi etici, etica della qualità della vita ed etica della sacralità della vita; il senso della vita; posizione delle diverse religioni.

La bioetica: etica e scienze biologiche, ambiti della bioetica, paradigmi bioetici.

Bioetica della sacralità della vita e della qualità della vita.

La contraccezione: problemi etici, posizione delle diverse religioni.

Il trapianto di organi: problemi etici, posizione delle diverse religioni.

La fecondazione assistita: problemi etici, posizione delle diverse religioni.

I rapporti prematrimoniali: problemi etici, posizione delle diverse religioni.

L'eutanasia: problemi etici, posizione delle diverse religioni.

Il razzismo: problemi etici, posizione delle diverse religioni.

La pena di morte: problemi etici, posizione delle diverse religioni.

La globalizzazione: problemi etici, posizione delle diverse religioni.

L'ecosostenibilità: problemi etici, posizione delle diverse religioni (riferimenti all' Enciclica Laudato si).

Laicità e senso del Natale.

Gli organismi geneticamente modificati: l'ingegneria genetica, problemi etici, posizione delle diverse religioni.

La clonazione: creazione artificiale, problemi etici, posizione delle diverse religioni.

La sessualità, sesso e genere: la morale sessuale, problemi etici, posizione delle diverse religioni.

La prostituzione: il mercato del sesso, problemi etici, posizione delle diverse religioni.

Le manipolazioni genetiche: manipolare la natura, problemi etici, posizione delle diverse religioni.

L'interruzione volontaria della gravidanza: quando inizia la vita umana, problemi etici, posizione delle diverse religioni.

I diritti umani: problemi etici, posizione delle diverse religioni.

Testi/documenti/Esperienze/Progetti e Problemi

Testo in adozione: La sabbia e le stelle – A.Porcarelli-M.Tibaldi

Documenti del Magistero della Chiesa

Articoli di quotidiani, video per una didattica correlata con la realtà degli studenti e con i loro interrogativi

NODI CONCETTUALI

Progettualità ed esistenza umana.

Problema etico ed agire morale.

IL pluralismo etico - -culturale, sociale e religioso.

Principali modelli etici nel mondo contemporaneo

Tematiche di bioetica e posizione delle principali religioni

L'insegnamento della Religione Cattolica in base alla legge 824/30 ed al DLgs 297/94, (art.309) si caratterizza per una valutazione tramite giudizi e non può dar luogo ad esami; pertanto la formulazione di nodi concettuali, come tutto il programma svolto nelle classi quinte, non è oggetto di esame.

Il Consiglio della classe 5 B scienze applicate

Disciplina	Firma del docente	
Italiano	Fratini Maria Pia	
Matematica e Fisica	Carboni Fabrizio	
Filosofia e Storia	Campanelli Simona	
Scienze naturali	Regni Elisa	
Inglese	Khouadri Manuel	
Disegno e storia dell'arte	Pianelli Cinzia	
Informatica	Piancatelli Francesco	
Scienze motorie	Corinaldesi Claudio	
Religione	Regini Roberto	

Fano, 10/05/2023

IL COORDINATORE

Prof.ssa Simona Campanelli

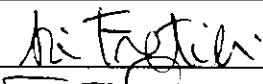
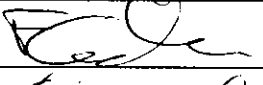
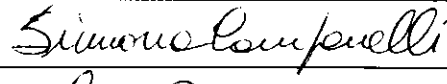
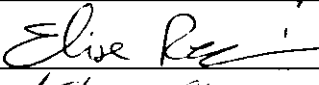
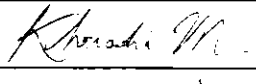
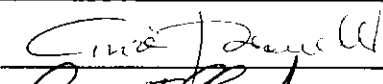
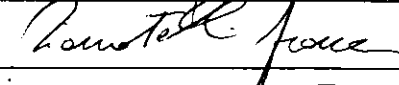

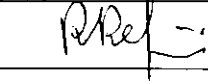
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Raffaele Balzano

Allegati:

1. Griglia di valutazione prima prova
2. Griglia di valutazione seconda prova
3. Griglia di valutazione colloquio
4. Documenti riservati

Il Consiglio della classe 5 B scienze applicate

Disciplina	Firma del docente	
Italiano	Fratini Maria Pia	
Matematica e Fisica	Carboni Fabrizio	
Filosofia e Storia	Campanelli Simona	
Scienze naturali	Regni Elisa	
Inglese	Khouadri Manuel	
Disegno e storia dell'arte	Pianelli Cinzia	
Informatica	Piancatelli Francesco	
Scienze motorie	Corinaldesi Claudio	
Religione	Regini Roberto	

Fano, 10/05/2023

IL COORDINATORE

Prof.ssa Simona Campanelli



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Raffaele Balzano

Allegati:

1. Griglia di valutazione prima prova
2. Griglia di valutazione seconda prova
3. Griglia di valutazione colloquio
4. Documenti pubblici
5. Documenti riservati

Polo 2 "Torelli" Fano/Pergola - griglia di valutazione TIPOLOGIA A

Candidato/a: _____ - Classe: _____ - Commissione: _____

INDICATORE	PROVA	PUNTI
INDICATORE GENERALE 1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
coesione e coerenza testuale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 2 ricchezza e padronanza lessicale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → quasi suff./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 1 Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 2 capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 3 puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 4 interpretazione corretta e articolata del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
	totale	/100
VOTO		/20

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

(Tipologia A)

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Gravemente insufficiente: ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti</p> <p>Insufficiente: ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti</p> <p>Mediocre/sufficiente: ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata</p> <p>Discreto: ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate</p> <p>Buono/ottimo: ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata</p>
Coerenza e coesione testuale	<p>Gravemente insufficiente: quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi</p> <p>Insufficiente: carente la coesione concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi</p> <p>Mediocre/sufficiente: presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi</p> <p>Discreto: buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo</p> <p>Buono/ottimo: ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace dell'uso dei connettivi</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Gravemente insufficiente: livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico</p> <p>Insufficiente: livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico</p> <p>Mediocre/sufficiente: adeguata la competenza formale e padronanza lessicale elementare</p> <p>Discreto: forma corretta e fluida con lessico appropriato</p> <p>Buono/ottimo: forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa</p>
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	<p>Gravemente insufficiente: difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo, punteggiatura errata o carente</p> <p>Insufficiente: errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo, occasionali errori ortografici, punteggiatura a volte errata</p> <p>Mediocre/sufficiente: generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia, punteggiatura generalmente corretta</p> <p>Discreto: uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura</p> <p>Buono/ottimo: strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali</p> <p>Insufficiente: conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi</p> <p>Mediocre/sufficiente: conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti</p> <p>Discreto: conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti</p> <p>Buono/ottimo: conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi ed ampi con riflessioni personali. Utilizzo consapevole ed appropriato dei documenti</p>
Espressione dei giudizi critici e valutazione personale	<p>Gravemente insufficiente: argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici</p> <p>Insufficiente: coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con appunti critici e valutazioni personali sporadici</p> <p>Mediocre/sufficiente: presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi</p> <p>Discreto: argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti</p> <p>Buono/ottimo: argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma</p>
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	<p>Gravemente insufficiente: scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo</p> <p>Insufficiente: parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non sempre conforme al testo</p> <p>Mediocre/sufficiente: adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi essenzialmente conforme al testo</p> <p>Discreto: rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi conforme al testo</p> <p>Buono/ottimo: pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi complete e coerenti</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<p>Gravemente insufficiente: fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo, mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici</p> <p>Insufficiente: lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici</p> <p>Mediocre/sufficiente: corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici</p> <p>Discreto: corretta comprensione del testo e dei principali snodi tematici e stilistici</p> <p>Buono/ottimo: comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	<p>Gravemente insufficiente: mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.)</p> <p>Insufficiente: parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.)</p> <p>Mediocre/sufficiente: riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.)</p> <p>Discreto: riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.)</p> <p>Buono/ottimo: riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo</p>
Interpretazione corretta e articolata del testo	<p>Gravemente insufficiente: interpretazione errata o scarsa, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori</p> <p>Insufficiente: interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori</p> <p>Mediocre/sufficiente: interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori</p> <p>Discreto: interpretazione corretta con riferimenti pertinenti al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori</p> <p>Buono/ottimo: interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi e pertinenti al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori</p>

Polo 2 "Torelli" Fano/Pergola - griglia di valutazione TIPOLOGIA B

Candidato/a: _____ - Classe: _____ - Commissione: _____

INDICATORE	PROVA	PUNTI
INDICATORE GENERALE 1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
coesione e coerenza testuale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 2 ricchezza e padronanza lessicale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-4 → gravemente insufficiente 5-8 → insufficiente 9-12 → mediocre/sufficiente 13-16 → discreta 17-20 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
	totale	/100
	VOTO	/20

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

(Tipologia B)

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Gravemente insufficiente: ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti</p> <p>Insufficiente: ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti</p> <p>Mediocre/sufficiente: ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata</p> <p>Discreto: ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate</p> <p>Buono/ottimo: ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata</p>
Coerenza e coesione testuale	<p>Gravemente insufficiente: quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi</p> <p>Insufficiente: carente la coesione concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi</p> <p>Mediocre/sufficiente: presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi</p> <p>Discreto: buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo</p> <p>Buono/ottimo: ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace dell'uso dei connettivi</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Gravemente insufficiente: livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico</p> <p>Insufficiente: livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico</p> <p>Mediocre/sufficiente: adeguata la competenza formale e padronanza lessicale elementare</p> <p>Discreto: forma corretta e fluida con lessico appropriato</p> <p>Buono/ottimo: forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa</p>
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	<p>Gravemente insufficiente: difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo, punteggiatura errata o carente</p> <p>Insufficiente: errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo, occasionali errori ortografici, punteggiatura a volte errata</p> <p>Mediocre/sufficiente: generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia, punteggiatura generalmente corretta</p> <p>Discreto: uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura</p> <p>Buono/ottimo: strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali</p> <p>Insufficiente: conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi</p> <p>Mediocre/sufficiente: conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti</p> <p>Discreto: conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti</p> <p>Buono/ottimo: conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi ed ampi con riflessioni personali. Utilizzo consapevole ed appropriato dei documenti</p>
Espressione dei giudizi critici e valutazione personale	<p>Gravemente insufficiente: argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici</p> <p>Insufficiente: coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con appunti critici e valutazioni personali sporadici</p> <p>Mediocre/sufficiente: presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi</p> <p>Discreto: argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti</p> <p>Buono/ottimo: argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma</p>

Individuazione corretta di tesi e argomentazione presenti nel testo proposto	<p>Gravemente insufficiente: mancata o parziale comprensione del senso del testo proposto</p> <p>Insufficiente: individuazione stentata di tesi e argomentazioni</p> <p>Mediocre/sufficiente: individuazione basilare di tesi e argomentazioni, organizzazione non sempre coerente delle osservazioni</p> <p>Discreto: individuazione puntuale di tesi e argomentazioni, articolazione coerente delle argomentazioni</p> <p>Buono/ottimo: individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo</p>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<p>Gravemente insufficiente: articolazione incoerente del percorso ragionativo con uso generico e improprio dei connettivi</p> <p>Insufficiente: articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo con uso generico dei connettivi</p> <p>Mediocre/sufficiente: complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo con uso adeguato dei connettivi</p> <p>Discreto: coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale con uso appropriato dei connettivi</p> <p>Buono/ottimo: coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa con uso efficace dei connettivi</p>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<p>Gravemente insufficiente: riferimenti culturali non corretti e incongruenti. Preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione</p> <p>Insufficiente: riferimenti culturali corretti ma incongruenti. Preparazione culturale frammentaria che permette solo a tratti di sostenere l'argomentazione</p> <p>Mediocre/sufficiente: riferimenti culturali corretti e congruenti. Preparazione culturale essenziale che sostiene un' argomentazione basilare</p> <p>Discreto: riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un' argomentazione articolata</p> <p>Buono/ottimo: riferimenti culturali corretti, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un' argomentazione articolata e rigorosa</p>

Polo 2 "Torelli" Fano/Pergola - griglia di valutazione TIPOLOGIA C

Candidato/a: _____ - Classe: _____ - Commissione: _____

INDICATORE	PROVA	PUNTI
INDICATORE GENERALE 1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
coesione e coerenza testuale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 2 ricchezza e padronanza lessicale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-4 → gravemente insufficiente 5-8 → insufficiente 9-12 → mediocre/sufficiente 13-16 → discreta 17-20 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
	totale	/100
	VOTO	/20

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

(Tipologia C)

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Gravemente insufficiente: ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti</p> <p>Insufficiente: ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti</p> <p>Mediocre/sufficiente: ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata</p> <p>Discreto: ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate</p> <p>Buono/ottimo: ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata</p>
Coerenza e coesione testuale	<p>Gravemente insufficiente: quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi</p> <p>Insufficiente: carente la coesione concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi</p> <p>Mediocre/sufficiente: presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi</p> <p>Discreto: buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo</p> <p>Buono/ottimo: ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace dell'uso dei connettivi</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Gravemente insufficiente: livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico</p> <p>Insufficiente: livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico</p> <p>Mediocre/sufficiente: adeguata la competenza formale e padronanza lessicale elementare</p> <p>Discreto: forma corretta e fluida con lessico appropriato</p> <p>Buono/ottimo: forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa</p>
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	<p>Gravemente insufficiente: difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo, punteggiatura errata o carente</p> <p>Insufficiente: errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo, occasionali errori ortografici, punteggiatura a volte errata</p> <p>Mediocre/sufficiente: generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia, punteggiatura generalmente corretta</p> <p>Discreto: uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura</p> <p>Buono/ottimo: strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali</p> <p>Insufficiente: conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi</p> <p>Mediocre/sufficiente: conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti</p> <p>Discreto: conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti</p> <p>Buono/ottimo: conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi ed ampi con riflessioni personali. Utilizzo consapevole ed appropriato dei documenti</p>
Espressione dei giudizi critici e valutazione personale	<p>Gravemente insufficiente: argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici</p> <p>Insufficiente: coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con appunti critici e valutazioni personali sporadici</p> <p>Mediocre/sufficiente: presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi</p> <p>Discreto: argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti</p> <p>Buono/ottimo: argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma</p>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<p>Gravemente insufficiente: scarsa pertinenza del testo rispetto alle consegne</p> <p>Insufficiente: parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della paragrafazione</p> <p>Mediocre/sufficiente: adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti</p> <p>Discreto: completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni</p> <p>Buono/ottimo: completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione funzionale</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>Gravemente insufficiente: esposizione confusa e incoerente</p> <p>Insufficiente: esposizione frammentaria e disarticolata</p> <p>Mediocre/sufficiente: esposizione logicamente ordinata ed essenziale</p> <p>Discreto: esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo</p> <p>Buono/ottimo: esposizione ben strutturata, coerente e coesa</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Gravemente insufficiente: conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati</p> <p>Insufficiente: conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati, osservazioni superficiali, prive di apporti personali</p> <p>Mediocre/sufficiente: conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate</p> <p>Discreto: conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni personali</p> <p>Buono/ottimo: conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi e puntuali; riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale</p>

SCHEDA DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONE II PROVA – MATEMATICA

Candidato: _____

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0	Palesa incapacità di analizzare un problema e di interpretarne i dati.	
	1	Scarsa capacità di analisi; difficoltà nello stabilire collegamenti, anche elementari.	
	2	Poca fluidità nell'analisi di situazioni problematiche e difficoltà nell'interpretazione dei dati; insicurezza nei collegamenti.	
	3	Capacità di riconoscimento di schemi. Capacità di individuare semplici collegamenti.	
	4	Capacità di analisi e autonomia nello stabilire collegamenti.	
	5	Capacità di analisi e rielaborazione personale; capacità di utilizzare codici con estrema padronanza.	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0	Conoscenze nulle o estremamente frammentarie. Palesa incapacità di avviare procedure.	
	1	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali. Scarsa capacità di gestire procedure e calcoli.	
	2	Conoscenze modeste, viziate da lacune; applicazione di regole in forma mnemonica.	
	3	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti.	
	4	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; individuazione di semplici strategie di risoluzione.	
	5	Conoscenze ampie; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione.	
	6	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	0	Non riesce ad applicare le regole o le applica in maniera del tutto incoerente	
	1	Risolve solo parzialmente con gravi scorrettezze; applica le regole in modo limitato e con poca coerenza	
	2	Risolve in parte con scorrettezze diffuse; applica le regole in modo non sempre corretto	
	3	Risolve in maniera adeguata ma imprecisa; applica le regole in modo sostanzialmente corretto con sufficiente coerenza	
	4	Risolve le situazioni in maniera quasi completa; applica le regole in modo corretto e coerente, con qualche imprecisione	
	5	Risolve le situazioni in maniera esauriente; applica le regole in modo corretto e completamente coerente	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	1	Non giustifica o giustifica in modo confuso e frammentario; comunica con linguaggio non adeguato le soluzioni, non valuta la coerenza	
	2	Giustifica in modo parziale; comunica con linguaggio non del tutto adeguato le soluzioni, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza	
	3	Giustifica in modo completo; comunica con linguaggio adeguato ma con qualche incertezza le soluzioni, di cui riesce a valutare la coerenza	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente; comunica con linguaggio corretto le soluzioni, di cui riesce a valutare completamente la coerenza	
Valutazione finale			/20

Il livello di ogni indicatore corrisponde al punteggio assegnato per quel livello.

Allegato 3 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				